



SETTIMANA DELLA COMUNITA'
15 - 23 OTTOBRE 2022

Dall'IO al NOI

vivere "Insieme" e non "Accanto"
sulle strade e nelle case della gente



Programma della settimana

Sabato 15 ottobre
ore 17.00 Momento commemorativo in onore di don Aloise Gelati parroco di Castelnuovo dal 1964 al 1979 - Inaugurazione titolatura al campo sportivo.
ore 18.00 S. Messa (seguirà un piccolo rinfresco)

Domenica 16 ottobre: Pellegrinaggio a Caravaggio con i ragazzi del catechismo
ore 8.30 Partenza dal sagrato della chiesa con il pulman.
Santa Messa al Santuario - Animazione dei ragazzi - Pranzo al sacco e rientro ore 14.30, chiunque volesse partecipare potrà raggiungere il Santuario con il proprio mezzo.

Lunedì 17 ottobre
ore 21.00 Santo Rosario meditativo.

Martedì 18 ottobre
ore 16.30 Santa Messa
ore 20.30 incontro con Silvio Marchetti Psicologo e Psicoterapeuta sul tema:
"Dall'io al Noi vivere insieme e non accanto:
piccole azioni per muovere emozioni che generano pensieri di comunità".

Mercoledì 19 ottobre
ore 16.00 un tè in compagnia: momento conviviale in oratorio.

Giovedì 20 ottobre
ore 16.30 S. Messa

Venerdì 21 ottobre
ore 21.00 riflessioni in gruppi di lavoro guidato da Mons. don Claudio Giacobbi sul tema:
"Dall'io al Noi passando per il Tu".

Sabato 22 ottobre
ore 18.00 S. Messa
ore 20.30 Tombola per tutta la comunità organizzata dal gruppo giovani

Domenica 23 ottobre
ore 10.30 S. Messa solenne con consegna dei mandati a tutti gli operatori pastorali
ore 12.30 Pranzo condiviso.

Per la partecipazione al pranzo è necessario iscriversi presso la segreteria parrocchiale facendo riferimento a Giuliana (3384797531) e ad Aldina (3339525336) che coordineranno bevande e pietanze condivise. Ringraziamo anticipatamente.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Il Signore, se vogliamo, può guarire il nostro cuore dal peccato. Apriamoci al suo perdono e imploriamo la sua misericordia sul male che insidia le nostre anime.

C. Signore, che sei venuto non per i sani ma per i malati, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che sei morto sulla croce per la nostra salvezza, **Christe, elèison.**

C. Signore, che sei risorto dai morti, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal secondo libro dei Re (2Re 5,14-17)

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. (Sal 97)

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.
Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.
Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 8 ottobre

- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30
ore 18,00

domenica 9 ottobre

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30
ore 21,00

lunedì 10 ottobre recita s. rosario in chiesa

martedì 11 ottobre

- s. messa

ore 16,30

giovedì 13 ottobre

- s. messa feriale

ore 16,30

sabato 15 ottobre

- recita del s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30
ore 18,00

• titolazione del Campo Sportivo "Don Gelati" con benedizione del cartello, fissato al bordo (ingresso...) del campo.

ore 17,00

- s. messa (seguirà un piccolo rinfresco per tutti)

ore 18,00

domenica 16 ottobre

• partenza per pellegrinaggio a Caravaggio - parrocchie Castelnuovo e Casalmoro - per i bambini del catechismo - in pulman - aperto anche ai genitori e a tutti coloro che desiderano partecipare, utilizzando mezzi propri.

ore 8,30

- s. messa

ore 8,30

- s. messa

ore 10,30

inizia la Settimana comunitaria

15 - 23 OTTOBRE 2022

Dall'IO al NOI vivere "Insieme" e non "Accanto"
sulle strade e nelle case della gente

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

(2Tm 2,8-13)

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, come i dieci lebbrosi andiamo anche noi incontro a Gesù per chiedere di sanare le piaghe nostre, della Chiesa, del mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. I popoli del mondo invocano pace riconoscendosi bisognosi di essere tutti guariti dalle piaghe della guerra, della corsa alle armi, dell'intolleranza. Insieme preghiamo.

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. I cristiani di oggi trovino unità riconoscendosi tutti peccatori, tutti alla ricerca di una parola di salvezza, tutti bisognosi di avere e donare perdono. Insieme preghiamo.

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. La nostra società non si chiuda in una sua pretesa superiorità culturale ma accolga il contributo che lo straniero offre alla

crescita comune. Insieme preghiamo.

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. Ciascuno di noi percorra con disponibilità le vie che conducono a Cristo riconoscendone la divinità e lasciandosi trasformare da lui nel popolo dei salvati. Insieme preghiamo

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. Chi è oggi piagato nel corpo o nello spirito trovi nel vangelo di Gesù rinnovata speranza e nei fratelli generosa accoglienza. Insieme preghiamo.

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

L. Quanti sono ai margini della società trovino nei discepoli di Cristo ascolto, integrazione, stima. Insieme preghiamo.

Gesù, maestro, abbi pietà di noi!

C. Esaudisci, Signore Gesù, la nostra supplica e con la potenza dello Spirito sana ogni nostra ferita conducendoci all'incontro con il Padre, ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

La lebbra è una malattia terribile e devastante, che marcisce il corpo, lo spirito e le relazioni. Dei dieci uno è straniero, nemico, un samaritano. Ma la malattia e il dolore accomunano ogni uomo, senza distinzioni di religione o di etnia.

Essere guariti non significa essere salvati. I nove ingrati sono la perfetta icona di un cristianesimo molto diffuso, che ricorre a Dio come ad un potente guaritore da invocare nei momenti di difficoltà. I nove sono guariti: hanno ottenuto ciò che chiedevano, ma non sono salvati. Rimasti chiusi nella loro parziale e distorta visione di Dio, guariti dalla lebbra sulla pelle, non vedono neppure la lebbra che hanno nel cuore. Il Dio che hanno invocato è il Dio dei rimedi impossibili, non il Tempio in cui abitare, il Potente da corrompere e convincere, non il Dio che, nella guarigione, testimonia che è arrivato il tempo messianico. Che triste idea di Dio hanno questi lebbrosi! Una visione della fede superstiziosa e magica, che accusa Dio delle nostre malattie, che mette Dio alla sbarra, accusandolo. La malattia e la morte ricordano al nostro mondo contemporaneo, perso nel delirio di onnipotenza, che siamo creature fragili, che, come gli alberi e gli uccelli del cielo, viviamo la nostra vita come un soffio, che il nostro corpo è mortale. Davanti alla sofferenza, come i due ladroni sulla croce, possiamo bestemmiare Dio accusandolo di indifferenza. O accorgerci che sta morendo accanto a noi. Cadere nella disperazione. O cadere ai piedi della croce.

SETTIMANA DELLA COMUNITA'
15 - 23 OTTOBRE 2022

Dall'IO al NOI

vivere "Insieme" e non "Accanto"
sulle strade e nelle case della gente